iltuogiornale.it

CNEWS

iltuogiornale.it

Il giornale di Confindustria

N.84 - Giovedì 6 Giugno 2019

BOCCIA: APRIRE DIALOGO CON L'EUROPA SU UN SERIO PIANO DI MEDIO TERMINE

Il presidente sulla sfumata fusione Fca-Renault: Con interventi degli Stati arretrano strategie

"Bisogna trattare per evitare la procedura di infrazione, mi sembra che il presidente Conte sia sulla stessa linea, e costruire la prossima legge finanziaria con attenzione al nodo delle risorse che è importante. La procedura di infrazione non è nell'interesse nazionale né adesso né in futuro". Così il presidente Boccia ha commentato il Rapporto arrivato da Bruxelles a margine, questa mattina, dell'assemblea di Confcommercio. "La proposta della Commissione europea di aprire la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia per debito eccessivo non è inattesa. Semmai conferma quanto Confindustria afferma da tempo e cioè che i provvedimenti vanno valutati per gli effetti che hanno sull'economia reale e sulla capacità di far scendere il rapporto tra debito e PIL. L'importante, adesso, è aprire un dialogo con l'Unione Europea e predisporre un serio e credibile piano di medio termine che conduca il Paese verso una crescita più sostenuta e verso una traiettoria di riduzione di deficit e debito". Al di là della necessità di fronteggiare la richiesta d'infrazione, ha concluso Boccia "ribadiamo la fondamentale importanza di incidere nella scelta del presidente della Commissione, del commissario per l'Italia, del prossimo numero uno della Bce". Poi, a proposito della sfumata fusione tra Fca e Renault, ha affermato: "Quando gli Stati iniziano a intervenire massicciamente su questioni di merito e di mercato gli effetti poi conseguenti sono quelli di un arretramento su alcune visioni strategiche".

Ieri l'incontro con Cgil-Cisl-Uil: Avanti con Patto della fabbrica

Dare un impulso all'attuazione del Patto della fabbrica per contribuire, attraverso le relazioni industriali e la contrattazione collettiva, alla crescita del Paese. Questi i temi al centro dell'incontro di ieri pomeriggio al quale hanno partecipato il presidente Boccia, con il direttore generale Marcella Panucci, il vicepresidente Maurizio Stirpe, il direttore dell'Area lavoro welfare e capitale umano Pierangelo Albini e, per parte sindacale, i segretari generali Maurizio Landini (Cgil), Annamaria Furlan (Cisl) e Carmelo Barbagallo (Uil). A breve sarà definito un calendario per una posizione comune sul completamento dei singoli argomenti del Patto della fabbrica.

Mattioli all'Eco di Biella: Serve un'Europa più forte e coesa

"Confindustria ha sempre sostenuto l'importanza strategica dei Grandi Corridoi Europei, convinta che una rete europea di trasporto interconnessa e sostenibile rappresenti una precondizione e uno strumento essenziale all'integrazione economica e sociale dell'Ue". Così la vicepresidente Licia Mattioli in un'intervista all'Eco di Biella a tutto campo su Tav, Europa e crescita delle imprese sui mercati globali, Made In e Brexit. "La diversificazione dei mercati è una scelta strategica per le imprese perché, la dipendenza da uno o due paesi, è un fattore di rischio troppo elevato. Per questo - dice la vicepresidente - stiamo portando avanti iniziative per incentivare le imprese a crescere". Poi, a proposito dei risultati delle elezioni europee, conclude: "Al di là degli orientamenti politici dominanti nell'assemblea elettiva, la Ue dovrà compiere scelte fondamentali per non essere marginalizzata nella competizione globale. Per questo auspichiamo la creazione di grandi gruppi industriali europei e che l'Unione adotti una legge sulla golden power a livello comunitario. In un futuro non molto lontano, infatti, nessun singolo Paese d'Europa farà più parte delle prime economie al mondo. La via quindi è una sola: un'Europa più coesa e forte".

Panucci a Rainews24: Ridurre carico fiscale su produzione e lavoro

"Bisogna ridurre il carico fiscale, in particolare su produzione e lavoro. Se la flat tax va in questa direzione bene. Pensiamo serva una riforma fiscale complessiva ma ci vuole tempo. Noi abbiamo le idee chiare, avviamo un confronto su obiettivi e risorse". Così la dg Marcella Panucci intervistata da Rainews24.

Gemme al Sole24Ore: Riparte l'attività di riciclo

"Esprimiamo grande apprezzamento per questa decisione che fa ripartire le attività di riciclo e recupero dei flussi di materiali tradizionali, che minacciavano di paralizzarsi in attesa di un chiarimento normativo da parte dello Stato". Così Claudio Andrea Gemme, presidente del gruppo tecnico Industria e Ambiente di Confindustria, commentando il via libera del Senato alla norma sull'end of waste.

Maggioli a Resto del Carlino: Attrarre capitali stranieri

"Significa che abbiamo eccellenze imprenditoriali, nel nostro territorio, che attirano grandi investitori pronti a farle crescere ancora di più". Così il presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli a Il Resto del Carlino commentando positivamente la vendita del gruppo Galvanina al fondo americano Riverside.